

### FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Ufficio Comunicazione

Corso Trieste, 36 - 00198 ROMA

2 06-85.262.478 − fax 06-85.262-452 − Fim.comunicazione@cisl.it - www.fim.cisl.it

NOTIZIA da WEB per www.fim.cisl.it



## ...IRRIDUCIBILI...

# Sentenza Pomigliano, colpi di coda Fiom. Per Fim "irriducibili"

### **SINDACATO**

#### di Silvia Boschetti

La sentenza di Pomigliano emessa dal Tribunale di Torino proprio non va giù alla Fiom che non paga oggi, con una conferenza stampa del suo segretario generale Maurizio Landini, annuncia una serie di cause individuali degli operai contro la Fiat e il modello newco. L'ostacolo da superare per la Fiom, ormai alla disperazione, è infatti quello del passaggio dalla vecchia società Fiat Group alla Newco Fabbrica Italia Pomigliano, passaggio che richiederebbe le dimissioni del lavoratore che poi verrebbe riassunto con un nuovo contratto. Un percorso messo a punto da un accordo sottoscritto da Fim, Uilm, Fismic e Uglm che sta già dando i suoi frutti: i 700 milioni di euro di investimenti vanno avanti, sono già cominciate le prime nuove assunzioni e la nuova Panda sarà disponibile già dai primi mesi di marzo e debutterà al salone dell'auto di Francoforte. "Al peggio non c'è mai fine. Ed è la conferma che si tratta di un sindacato irriducibile che vuole votarsi al martirio, che ha perso il lume della ragione, che non accetta l'evidenza dei fatti, le opinioni maggioritarie e le sentenze della magistratura". È il commento di Giuseppe Farina, leader della Fim, all'annuncio della Fiom. "Un comportamento irragionevole che non porterà a nulla visto che i giudici hanno già bocciato il ricorso del sindacato" prosegue, ribadendo come "questi segnali di antagonismo sociale non aiuteranno a trovare soluzioni equilibrate in Fiat" e mettono anche a rischio il mantenimento di un sistema di Rsu nei posti di lavoro per il quale la Fim si è battuta nel recente accordo interconfederale. "Le Rsu sono senza dubbio il migliore modello di rappresentenza. Ma per stare assieme bisogna avere qualche idea comune - conclude Farina -. Se invece c'è un atteggiamento sempre ostile nei confronti degli accordi che firma la Fim le condizioni unitarie si fanno decisamente più difficili. Vedremo".

(19 luglio 2011)